

Codice scheda: ASC G9920130  
Luogo e data: TORINO - 09/03/1898  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CAGLIERO CESARE  
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)  
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Invia dimissorie del ch. Crescenzi e dei diac. Cesana e Vallino di Trevi; ai diac. Frigo D. e Volonté A. le ha dovute negare per mancanza di alcuni trattati di Teologia. (Sul 2° f. lett. aut. di D. Gusmano C. a D. Cagliero C.)

\*\*\*

Torino, 9 marzo 1898

Carissimo Don Cagliero

Ti unisco le dimissorie del Ch. Crescenzi e dei diaconi Cesana e Vallino di Trevi. A malincuore mando quelli di Vallino e per cedere alle insistenze che da tutte parti ricevo. Don Vallino era avvisato dello stato in cui si trovava riguardo alla teologia fin dallo scorso settembre, eppure ha dato nessun esame. Desidero però che sostenga quanto prima gli esami come tu mi prometti. Anche a Cesana mancano ancora due trattati.

Oggi ho fatto rispondere ai diaconi Frigo e Volonté di Macerata che a causa dei trattati di teologia mancanti non si sarebbero mandate le dimissorie.

Riguardo poi a Don Boscia credo non occorra più nulla: oggi stesso mando a lui in Castellamare la dispensa dei voti ad tempus.

Ti saluto- prega per me e credimi

Tuo aff. amico

Sac. Michele Rua

ORATORIO  
DI  
SAN FRANCESCO DI SALES  
Via Cottolengo, N° 32

TORINO 9. 3. 98



*Carissimo D. Cagliero,*

*Ti unisco le dimissorie del Ch. Crescenzi e dei diaconi Cesana e Vallino di Trevi. A malincuore mando quelli di Vallino e per cedere alle insistenze che da tutte parti ricevo. Don Vallino era avvisato dello stato in cui si trovava riguardo alla teologia fin dallo scorso settembre, eppure ha dato nessun esame. Desidero però che sostenga quanto prima gli esami come tu mi prometti. Anche a Cesana mancano ancora due trattati.*

*Oggi ho fatto rispondere ai diaconi Frigo e Volonté di Macerata che a causa dei trattati di teologia mancanti non si sarebbero mandate le dimissorie.*

*Riguardo poi a D. Boscia credo*

non cuorra più nulla: oggi stesso  
mando a lui in Castellammare la  
dipessa dei voti a tempo.

È saluto. prega per me e i miei

Tuo affamato  
Luigi Maria Riva

Caro Sig. De Agliero,  
Mi permetto scrivere in questo  
stesso foglio perché la lettera non  
mi permette aggiungere altro  
peso.

Ieri sera le scriveva che non si  
si andato dal Sig. Maria - dopo  
la mia lettera di quest'oggi si  
osaltera - contro il divieto del Sig. Maria,  
gliel'ho parlato e le accludo  
le dimissioni.

Ho già venute delle lettere da Ma-  
cerata - si è scritto di no', ma  
tutto capiterà come quei  
di Erev.

Ho spedito oggi alcuni modu-  
li per D. Guido  
L'arrivato perché verso  
le 2 1/2 e la porta parte.  
La riverisco e chi creda

Un affamato  
D. Ferraro